ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, Rotellini: “Torre Civica simbolo delle incompiute, presa in giro della Giunta Biondi”

26 Giugno 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa di Lorenzo Rotellini (Alleanza Verdi Sinistra L’Aquila)

Evidentemente il primo cittadino non alza mai gli occhi quando si reca a lavoro, altrimenti vedrebbe quel che è ormai chiaro a tutti: la ricostruzione della Torre Civica di Palazzo Margherita è l’ennesimo simbolo delle incompiute che deturpano il centro storico della città.

Un progetto finanziato con quasi 3 milioni di euro dalla comunità italiana in Australia – fondi che, strappati via dal Parco urbano di piazza d’armi, restano fermi per incapacità politica e amministrativa.
Mentre Biondi e il cerchio magico viaggiano oltreoceano con soldi pubblici per scattarsi foto e distribuire ringraziamenti agli australiani, la città aspetta da anni il recupero di uno dei suoi simboli storici più importanti.
Il cronoprogramma firmato a dicembre 2023 è stato palesemente disatteso. Le scadenze sono saltate, i pareri non arrivano, e nessuno ha il coraggio politico di assumersi la responsabilità della certificazione, dunque del fallimento.
– Non abbiamo notizie del parere della Soprintendenza;
– Il Comitato di Garanzia, che dovrebbe vigilare sull’iter del progetto e dei lavori, non si è mai visto;

– Nessuna chiarezza sul ruolo della Fondazione Carispaq, che ancora non sappiamo se possa realmente gestire l'appalto.
La verità è semplice e brutale: a oggi nulla ci dice che i lavori della Torre civica della sede comunale partiranno entro la fine del mandato. Si staglia drammaticamente, invece, la possibilità che l'opera resti ferma, congelata come tante altre. Un'altra figuraccia storica.
È il marchio di fabbrica della destra aquilana: annunciare, fare passerelle e poi scomparire. Altro che "modello L'Aquila": ci troviamo davanti all'ennesimo caso di gestione opaca e propagandistica della ricostruzione da parte della Giunta Biondi. Una maggioranza che si nutre di slogan e autocelebrazioni, ma che non garantisce risposte concrete su uno dei simboli storici della città.
Un progetto che doveva ridiventare fruibile insieme al palazzo di città è diventato un monumento al fallimento.
Se il Sindaco non è in grado di far partire i lavori, abbia almeno la decenza politica di dirlo chiaramente ai cittadini. Basta bugie, basta annunci. Servono atti che diano prove di responsabilità, non una torre ancora imbracata dalla provvisorietà nel cuore del centro storico cittadino.